

ZINC L

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **ZINC L**
UFI : **EUT1-00U9-J00G-KUV4**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Zincatore a freddo.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Vedi descrizione.	PC: 14.	PC: 14.	PC: 14.
Usi Sconsigliati			

Si sconsigliano tutti gli usi al di fuori di quelli identificati come pertinenti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO**
Indirizzo **Corso Europa 85/91**
Località e Stato **20033 Solaro (Mi)**
Italia
tel. 0039 02 84505
fax 0039 02 84505479

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **regulatory@sksolkem.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0284505 (da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 17:00)**
Centro Antiveleni (24h/24):
Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" 081/5453333
Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica 055/7947819
Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica 0382/24444
Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda 02/66101029
Bergamo - Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII" 800/83300
Roma - Policlinico "Umberto I" 06/49978000
Roma - Policlinico "A. Gemelli" 06/3054343
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia 800/183459.
Roma - Osp. Pediatrico "Bambino Gesù" 06/68593726
Verona - Az. Osp. Borgo Trento 800/011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

ZINC L

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

 SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025
		Stampata il 15/10/2025
		Pagina n. 3/27
		Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)

P501

Smaltire il prodotto ed il recipiente in conformità con le disposizioni locali e nazionali.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P260

Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P331

NON provocare il vomito.

Contiene:

Miscela di reazione di etilbenzene e xileni
METILETILCHETONE
CICLOESANO
Acetato di etile

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Miscela di reazione di etilbenzene e xileni		
INDEX -	41 ≤ x < 45	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335 STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
CE 905-588-0		
CAS -		
Reg. REACH 01-2119488216-32-XXXX		
METILETILCHETONE		
INDEX 606-002-00-3	14 ≤ x < 15,5	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-159-0		
CAS 78-93-3		
Reg. REACH 01-2119457290-43-XXXX		
CICLOESANO		
INDEX 601-017-00-1	8,5 ≤ x < 10	Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 203-806-2		
CAS 110-82-7		

Solkem SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO		Revisione n. 14
	ZINC L		Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 4/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)
Reg. REACH 012119463273-41-XXXX ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA) INDEX 030-001-01-97 ≤ x < 8,5Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 CE 231-175-3 CAS 7440-66-6 Reg. REACH 01-2119467174-37-XXXX Acetato di etile INDEX 607-022-00-54 ≤ x < 5Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 CE 205-500-4 CAS 141-78-6 Reg. REACH 01-2119475103-46-XXXX Alluminio in polvere (stabilizzata) INDEX 013-002-00-13 ≤ x < 4Flam. Sol. 1 H228, Water-react. 2 H261, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: T CE 231-072-3 CAS 7429-90-5 Reg. REACH 01-2119529243-45-XXXX Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici INDEX -1,5 ≤ x < 2Asp. Tox. 1 H304, EUH066 CE 918-481-9 CAS - Reg. REACH 01-2119457273-39 ACETATO DI METILE INDEX 607-021-00-X1 ≤ x < 1,5Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 CE 201-185-2 CAS 79-20-9 Reg. REACH 01-2119459211-47-XXXX METANOLO INDEX 603-001-00-X0,3 ≤ x < 0,35Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370 STOT SE 2 H371: ≥ 3% - < 10% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l CE 200-659-6 CAS 67-56-1 Reg. REACH 01-2119433307-44-XXXX			
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso			
In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato. OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.			

 SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 5/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI e/o un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

 SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 6/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):

3

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 18. října 2023, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
DNK	Danmark	BEK nr 291 af 19/03/2024 (Historisk) Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer (kemiske agenser) i arbejdsmiljøet
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαζιγόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelmére
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIČALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. 10. april 2024 kl. 13.55
NLD	Nederland	Regeling van de Minister van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 mei 2024, nr. 2024-000092805, tot wijziging van de Arbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie van Richtlijn 2022/431
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 24 czerwca 2024 r. zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 179 din 28 februarie 2024 pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți ca
SWE	Sverige	Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd (AFS 2023:14) om gränsvärden för luftvägsexponering i arbetsmiljön
SVK	Slovensko	121_2024 Z. z. Nariadenie vlády o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym, mutagénnym alebo reprodukčne toxickým faktorom pri práci
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

Miscela di reazione di etilbenzene e xileni

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	0,327			mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina	0,327			mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46			mg/kg				
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,327			mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58			mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31			mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici

Solkem SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO						Revisione n. 14		
	ZINC L						Data revisione 15/10/2025		
							Stampata il 15/10/2025		
						Pagina n. 8/27			
						Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)			
Orale		12,5 mg/kg/d							
Inalazione	260 mg/m3	65,3 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	
Dermica				125 mg/kg bw/d				212 mg/kg bw/d	
METILETILCHETONE									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
TLV	CZE	600	200	900	300				
AGW	DEU	600	200	600	200	PELLE			
MAK	DEU	600	200	600	200	PELLE			
TLV	DNK	145	50	900	300	PELLE E			
VLA	ESP	600	200	900	300				
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE			
HTP	FIN	60	20	300	100	PELLE			
TLV	GRC	600	200	900	300				
AK	HUN	600	200	900	300	PELLE			
GVI/KGVI	HRV	600	200	900	300				
VLEP	ITA	600	200	900	300				
TLV	NOR	220	75						
TGG	NLD	590		500		PELLE			
VLE	PRT	600	200	900	300				
NDS/NDSch	POL	450		900		PELLE			
TLV	ROU	600	200	900	300				
NGV/KGV	SWE	150	50	900	300				
NPEL	SVK	600	200	900	300				
MV	SVN	600	200	900	300	PELLE			
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE			
OEL	EU	600	200	900	300				
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				55,8	mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina				55,8	mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				284,7	mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				284,7	mg/kg				
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				55,8	mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP				709	mg/l				
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				1000	mg/kg				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				22,5	mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori					
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				31 mg/kg/d					

Solkem SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO				Revisione n. 14
	ZINC L				Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 9/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)
Inalazione106 mg/m3600 mg/m3					
Dermica412 mg/kg/d1161 mg/kg/d					
CICLOESANO					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	CZE	700	200	2000	572
AGW	DEU	700	200	2800	800
MAK	DEU	700	200	2800	800
TLV	DNK	172	50	344	100E
VLA	ESP	700	200		
VLEP	FRA	700	200		
HTP	FIN	350	100	875	250
TLV	GRC	700	200		
AK	HUN	700	200		
GVI/KGVI	HRV	700	200		PELLE
VLEP	ITA	350	100		
TLV	NOR	525	150		
TGG	NLD	700		1400	
VLE	PRT	700	200		
NDS/NDSch	POL	300		1000	PELLE
TLV	ROU	700	200		
NGV/KGV	SWE	700	200		
NPEL	SVK	700	200		
MV	SVN	700	200	2800	800
WEL	GBR	350	100	1050	300
OEL	EU	700	200		
ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)					
Valore limite di soglia					
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
MAK	DEU	0,1		0,4	RESPIR
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC					
Valore di riferimento in acqua dolce				0,0206	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,0061	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				118	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				56,5	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP				0,052	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				35,6	mg/kg
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL					
Effetti sui			Effetti sui		

ZINC L

	consumatori				lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								50 mg/kg/d
Inalazione				2,5 mg/m3				5 mg/m3
Dermica				5000 mg/kg/d				5000 mg/kg/d

Acetato di etile

Valore limite di soglia

Valore limite di soglia		STEL/15min				Note / Osservazioni
Tipo	Stato	TWA/8h				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	700	191,1	900	245,7	
AGW	DEU	730	200	1460	400	
MAK	DEU	750	200	1500	400	
TLV	DNK	540	150	1468	400	E
VLA	ESP	734	200	1468	400	
VLEP	FRA	734	200	1468	400	
HTP	FIN	730	200	1470	400	
TLV	GRC	734	200	1468	400	
AK	HUN	734	200	1468	400	
GVI/KGVI	HRV	734	200	1468	400	
VLEP	ITA	734	200	1468	400	
TLV	NOR	734	200			
TGG	NLD	734		1468		
VLE	PRT	734	200	1468	400	
NDS/NDSch	POL	734	200	1468	400	
TLV	ROU	734	200	1468	400	
NGV/KGV	SWE	550	150	1100	300	
NPEL	SVK	734	200	1468	400	
MV	SVN	734	200	1468	400	
WEL	GBR	734	200	1468	400	
OEL	EU	734	200	1468	400	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	200	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,148	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Salute - Livello derivato di non-effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici

ZINC L

Orale	4,5 mg/kg bw/d							
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica	37 mg/kg bw/d							63 mg/kg bw/d

Alluminio in polvere (stabilizzata)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	0,5		4		INALAB
MAK	DEU	0,05		0,4		RESPIR
TLV	DNK	5		10		INALAB
TLV	DNK	2		4		RESPIR
VLA	ESP	1				RESPIR
VLEP	FRA	5				
TLV	GRC	10				
AK	HUN	1				RESPIR
GVI/KGVI	HRV	10				INALAB
GVI/KGVI	HRV	4				RESPIR
TLV	NOR	2				
NDS/NDSCh	POL	2,5				INALAB
NGV/KGV	SWE	5				Som AI, Totaldamm
NGV/KGV	SWE	2				RESPIR Som AI
NPEL	SVK	4				INALAB
NPEL	SVK	1,5				RESPIR
WEL	GBR	10				INALAB
WEL	GBR	4				RESPIR

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Salute - Livello derivato di riferimento - DNEL / DMEL		Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,95 mg/kg bw/d				
Inalazione							3,72 mg/m3	3,72 mg/m3

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				300 mg/kg/d				
Inalazione				900 mg/m3				
Dermica				300 mg/kg/d				300 mg/kg/d

ACETATO DI METILE

Valore limite di soglia

Valore limite di soglia				
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni

ZINC L

		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	CZE	600	195	800	260	
AGW	DEU	620	200	1240	400	
MAK	DEU	310	100	1240	400	
TLV	DNK	455	150	910	300	
VLA	ESP	616	200	770	250	
VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE
HTP	FIN	610	200	770	250	
TLV	GRC	610	200	760	250	
AK	HUN	310	200	1240	400	PELLE
GVI/KGVI	HRV	616	200	770	250	
TLV	NOR	305	100			
TGG	NLD	100				
NDS/NDSch	POL	250		600		
TLV	ROU	200	63	600	188	
NGV/KGV	SWE	450	150	900 (C)	300 (C)	
NPEL	SVK	310	100	770	250	
MV	SVN	620	200	1240	400	
WEL	GBR	616	200	770	250	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	12	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	128	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	128	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	204	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	416	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	44 mg/kg/d				
Inalazione			152 mg/m3	131 mg/m3			305 mg/m3	610 mg/m3
Dermica			VND	44 mg/kg/d			VND	88 mg/kg/d

METANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
TLV	CZE	250	188	1000	751	PELLE	
AGW	DEU	130	100	260	200	PELLE	
MAK	DEU	130	100	260	200	PELLE	
TLV	DNK	260	200	520	400	PELLE	E

ZINC L

VLA	ESP	266	200			PELLE
VLEP	FRA	260	200			PELLE
HTP	FIN	270	200	330	250	PELLE
TLV	GRC	260	200	325	250	
AK	HUN	260	200			PELLE
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE
VLEP	ITA	260	200			PELLE
TLV	NOR	130	100			PELLE
TGG	NLD	133				PELLE
VLE	PRT	260	200			PELLE
NDS/NDSch	POL	100		300		PELLE
TLV	ROU	260	200			PELLE
NGV/KGV	SWE	250	200	350 (C)	250 (C)	PELLE
NPEL	SVK	260	200			PELLE
MV	SVN	260	200	1040	800	PELLE
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE
OEL	EU	260	200			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	154	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	154	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	570	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione		50 mg/kg				260 mg/m3		
Dermica		8 mg/ka/d				40 mg/ka/d		

Legenda:

(C) = CEILING : INALAB = Frazione Inalabile : RESPIR = Frazione Respirabile : TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

 SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 14/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Materiale: Gomma nitrilica (NBR)

Spessore: 0,4 mm

Tempo di permeazione: 480 min

Materiale: Gomma butilica(HR)

Spessore: 0,7 mm

Tempo di permeazione: 480 min

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Temperatura: 20 °C
Colore	argento	Temperatura: 20 °C
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C	Metodo:Reg. (EC) N° 440/2008 Annex, A1
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	Metodo:ASTM D 1120
Infiammabilità	liquido infiammabile	Metodo:Reg. (EC) N. 440/2008 Annex, A 10
Limite inferiore esplosività	1 % (v/v)	Metodo:Reg. (EC) N° 440/2008 Annex A 14.

Solkem SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO		Revisione n. 14
	ZINC L		Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 15/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)
Limite superiore esplosività	11 % (v/v)	Metodo:Reg. (EC) N° 440/2008 Annex A 14.	
Punto di infiammabilità	25 °C	Metodo:ASTM D 93	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile		
Temperatura di decomposizione	non disponibile		
pH	non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela è non polare/aprotica	
Viscosità cinematica	non disponibile		
Solubilità	insolubile in acqua	Metodo:Regulation (EC) N°440/2008 Annex, A 6 Temperatura: 20 °C	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non applicabile alle miscele.	
Tensione di vapore	non disponibile	Metodo:Reg. (EC) N° 440/2208 Annex, A 4 Sostanza:Miscela di reazione di etilbenzene e xileni Tensione di vapore: 821 Pa	
Densità e/o Densità relativa	0,945 kg/l	Metodo:ASTM D 1298 Temperatura: 20 °C	
Densità di vapore relativa	>1 (air=1)		
Caratteristiche delle particelle	non applicabile		
9.2. Altre informazioni			
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici			
Informazioni non disponibili			
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza			
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	75,15 % - 710,17	g/litro	
VOC (carbonio volatile)	61,87 % - 584,70	g/litro	
SEZIONE 10. Stabilità e reattività			
10.1. Reattività			
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.			
METILETILCHETONE			
Reagisce con: metalli leggeri,forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Si decompone per effetto del calore.			
ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)			
Evitare il contatto con: acqua.			
Acetato di etile			
Si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.			

	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 16/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)
10.2. Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA) Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. 10.3. Possibilità di reazioni pericolose I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. METILETILCHETONE Può formare perossidi con: aria,luce,agenti ossidanti forti.Rischio di esplosione a contatto con: perossido di idrogeno,acido nitrico,acido solforico.Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti,triclorometano,alcali.Forma miscele esplosive con: aria. CICLOESANO Può reagire violentemente con: forti ossidanti,ossido di azoto liquido.Forma miscele esplosive con: aria. ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA) Sviluppa gas infiammabili a contatto con: acqua. ZINCO IN POLVERE: rischio di esplosione per contatto con: nitrato di ammonio, solfuro di ammonio, perossido di bario, azoturo di piombo, clorati, triossido di cromo, soluzioni di idrossido di sodio, agenti ossidanti, acido performico, acidi, tetraclorometano, acqua. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, pentafluoruro di bromo, calcio cloruro in soluzione, fluoro, esacloroetano, nitrobenzene, diossido di potassio, disolfuro di carbonio, argento. reagisce con acidi e alcali forti sviluppando idrogeno. Acetato di etile Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,idruri,oleum.Può reagire violentemente con: fluoro,agenti ossidanti forti,acido clorosolforico,potassio ter-butossido.Forma miscele esplosive con: aria. 10.4. Condizioni da evitare Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. METILETILCHETONE Evitare l'esposizione a: fonti di calore. ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA) Evitare l'esposizione a: calore,fiamme libere,scariche elettrostatiche,umidità. Acetato di etile Evitare l'esposizione a: luce,fonti di calore,fiamme libere.		

 SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 17/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)

10.5. Materiali incompatibili

METILETILCHETONE

Incompatibile con: forti ossidanti,acidi inorganici,ammoniaca,rame,cloroformio.

CICLOESANO

Materiali non compatibili: gomme naturali,neoprene,cloruro di polivinile,polietilene.

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)

Incompatibile con: acidi,agenti ossidanti.

ZINCO IN POLVERE: acqua, acidi e alcali forti.

Acetato di etile

Incompatibile con: acidi,basi,forti ossidanti,acido clorosolforico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)

Può sviluppare: gas infiammabili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

CICLOESANO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

METANOLO

 SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 18/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.
 POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

CICLOESANO

È irritante per cute e mucose, e può essere assorbito dalla pelle; l'azione neurolesiva può verificarsi a dosi elevate ed è in gran parte dovuta al cicloesanone, suo metabolita.

METANOLO

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

Effetti interattivi

CICLOESANO

La sostanza può potenziare gli effetti di agenti quali il tri-orto-cresil fosfato (TOCP).

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	3,33 mg/l
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

Miscela di reazione di etilbenzene e xileni

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg (Rabbit)
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	> 3523 mg/kg (Rat)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 27,571 mg/l/4h (Rat)
STA (Inalazione nebbie/polveri):	1,5 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

METILETILCHETONE

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	> 2193 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	23,5 mg/l/8h Rat

CICLOESANO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 2000 mg/l/4h Rat

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)

LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg (Rat)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 5,4 mg/l/4h (Rat)

Acetato di etile

LD50 (Cutanea):	> 20000 mg/kg (Rabbit)
LD50 (Orale):	4934 mg/kg (Rat)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 22,5 mg/l/6h (Rat)

Alluminio in polvere (stabilizzata)

LD50 (Orale):	15900 mg/kg (Rat)
---------------	-------------------

 SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 19/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg LD50 (Orale): > 5000 mg/kg ACETATO DI METILE LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg (Rabbit) LD50 (Orale): 6482 mg/kg (Rat) LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 49,2 mg/l/4h (Rabbit) METANOLO STA (Cutanea): 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) LC50 (Inalazione vapori): > 87,6 mg/l/4h Rat STA (Inalazione vapori): 3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) <u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u> Provoca irritazione cutanea L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. <u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u> Provoca grave irritazione oculare <u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>CANCEROGENICITÀ</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u> Può irritare le vie respiratorie Può provocare sonnolenza o vertigini <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u>		

 SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 20/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)

Può provocare danni agli organi

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

Miscela di reazione di etilbenzene e xileni

LC50 - Pesci

2,6 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

2,2 mg/l/72h (Chlorella vulgaris)

NOEC Cronica Pesci

> 1,39 mg/l (Oncorhynchus kisutch)

NOEC Cronica Crostacei

0,74 mg/l (Ceriodaphnia dubia)

METILETILCHETONE

LC50 - Pesci

2993 mg/l/96h (Pimephales Promelas)

EC50 - Crostacei

308 mg/l/48h (Daphnia magna)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

2029 mg/l/72h (Pseudokirchneriella subcapitata)

CICLOESANO

LC50 - Pesci

4,53 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei

90 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

4,425 mg/l/72h Selenastrium capricornutum

EC10 Alghe / Piante Acquatiche

925 mg/l/72h

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

925 mg/l

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)

LC50 - Pesci

0,238 mg/l/96h (Pimephales promelas)

EC50 - Crostacei

0,356 mg/l/48h (Daphnia magna)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,106 mg/l/72h (Pseudokirchneriella subcapitata)

NOEC Cronica Crostacei

0,0727 mg/l (Daphnia magna)

Acetato di etile

LC50 - Pesci

230 mg/l/96h (Pimephales promelas)

EC50 - Crostacei

165 mg/l/48h (Daphnia magna)

NOEC Cronica Crostacei

2,4 mg/l (Daphnia pulex)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

> 100 mg/l (Scenedesmus subspicatus)

	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 21/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)
ACETATO DI METILE LC50 - Pesci 250 mg/l/96h (Brachydanio rerio) EC50 - Crostacei 1026 mg/l/48h (Daphnia magna) EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 120 mg/l/72h (Scenedesmus subspicatus) 12.2. Persistenza e degradabilità Miscela di reazione di etilbenzene e xileni Solubilità in acqua 60 mg/l Degradabilità: dato non disponibile METILETILCHETONE Solubilità in acqua > 10000 mg/l Rapidamente degradabile CICLOESANO Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l Rapidamente degradabile ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA) NON rapidamente degradabile Acetato di etile Solubilità in acqua > 10000 mg/l Rapidamente degradabile Alluminio in polvere (stabilizzata) Solubilità in acqua 0 mg/l Degradabilità: dato non disponibile ACETATO DI METILE Solubilità in acqua 243500 mg/l Rapidamente degradabile METANOLO Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l Rapidamente degradabile 12.3. Potenziale di bioaccumulo Miscela di reazione di etilbenzene e xileni Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,16 Log Kow BCF 29 - METILETILCHETONE		

 SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 22/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3 CICLOESANO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,44 Acetato di etile Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68 BCF 30 ACETATO DI METILE Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18 METANOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77 BCF 0,2		
12.4. Mobilità nel suolo Miscela di reazione di etilbenzene e xileni Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73 CICLOESANO Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,89 ACETATO DI METILE Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18		
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.		
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.		
12.7. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo		

 SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 23/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)

prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
 Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
 Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
 La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
 Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA:

ONU 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID:

PITTURE (METILETILCHETONE; CICLOESANO)

IMDG:

PAINT (ETHYL METHYL KETONE; CYCLOHEXANE)

IATA:

PAINT (ETHYL METHYL KETONE; CYCLOHEXANE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:

Classe: 3

Etichetta: 3

IMDG:

Classe: 3

Etichetta: 3

IATA:

Classe: 3

Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:

Pericoloso per l'Ambiente

IMDG:

Inquinante Marino

IATA:

NO



Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:

HIN - Kemler: 30

Quantità Limitate: 5 lt

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

 SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 24/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)

IMDG:

IATA:

Disposizione speciale: 163, 367, 650

EMS: F-E, S-E

Cargo:

Passeggeri:

Disposizione speciale:

Quantità Limitate: 5 lt

Quantità massima: 220 L

Quantità massima: 60 L

A3, A72, A192

Istruzioni Imballo: 366

Istruzioni Imballo: 355

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto

3 - 40

Sostanze contenute

Punto

75

Punto

57

CICLOESANO Reg. REACH: 012119463273-41-XXXX

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Solkem SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 25/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Miscela di reazione di etilbenzene e xileni

METILETILCHETONE

Acetato di etile

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Flam. Sol. 1	Solido infiammabile, categoria 1
Water-react. 2	Sostanza o miscela che a contatto con l'acqua libera gas infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H228	Solido infiammabile.
H261	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.

 SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 26/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)

H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H371	Può provocare danni agli organi.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Decodifica dei descrittori degli usi:

PC	14	Prodotti per il trattamento di superfici metalliche
----	----	---

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

 SK Solkem industries srl	SK SOLKEM INDUSTRIES SRL A SOCIO UNICO	Revisione n. 14
	ZINC L	Data revisione 15/10/2025 Stampata il 15/10/2025 Pagina n. 27/27 Sostituisce la revisione:13 (Stampata il: 05/12/2024)

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01.